

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
SCHEDA PER ACCERTAMENTO E RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI
BILANCIO CERTO E LIQUIDO

Creditore: Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione – prov. Livorno, via dell'Indipendenza 71/73, 57127 Livorno.

Oggetto della spesa: Gli avvisi di accertamento contenevano gli oneri per l'attribuzione rendita presunta anno 2011 e irrogazione sanzioni per mancati adempimenti catastali, nella cartella dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione a queste somme si aggiungono gli oneri di riscossione e i diritti di notifica.

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa:

Cartella di pagamento n. 061 2017 00063586 60 000 emessa da Agenzia delle Entrate – Riscossione, con cui vengono richieste somme iscritte a ruolo per attribuzione rendita presunta anno 2011 di cui ai successivi avvisi di accertamento:

- Avviso n. 29777-16 emesso da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno – Territorio notificato il 24/06/2016;
- Avviso n. 43277-16 emesso da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno – Territorio notificato il 24/06/2016;
- Avviso n. 43294-16 emesso da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno – Territorio notificato il 24/06/2016;
- Avviso n. 44192-16 emesso da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno – Territorio notificato il 24/06/2016;
- Avviso n. 45586-16 emesso da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno – Territorio notificato il 24/06/2016;

Epoca della fornitura: 2016.

Importo lordo: bollettino postale € 2.951,68;

Importo lordo debito fuori bilancio:	€ 2.951,68;
---	--------------------

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento di impegno:

Il Debito si è concretizzato quando sono stati realizzati i fabbricati oggetto degli accertamenti e non sono stati redatti gli atti di regolarizzazione catastale degli stessi. L'Ufficio del Territorio della Provincia di Livorno competente nel 2012 ha rilevato l'elenco degli immobili non accatastati presenti nel Comune di Campo nell'Elba. Nel corso del 2016 l'ufficio del Territorio ha provveduto ad accatastare d'ufficio gli immobili al Catasto edilizio urbano attribuendo la rendita presunta all'anno 2011. Successivamente, il 24/06/2016 sono stati notificati al Comune cinque avvisi di accertamento. L'ufficio tecnico non ha provveduto ad avviare la procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio entro i termini previsti per il pagamento. L'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio, in vista del mancato pagamento, ha passato le cartelle all'Agenzia delle Entrate – Riscossione al fine di riscuotere i ruoli emessi.

Utilità e arricchimento dell'Ente: L'Ufficio del Territorio Provinciale ha effettuato l'accatastamento d'ufficio di immobili comunali. Procedendo al pagamento della cartella l'Ente eviterà di dover pagare gli interessi di mora per ogni giorno di ritardato pagamento o evitare l'emissione di eventuali successivi atti ingiuntivi.

Il Responsabile del Servizio

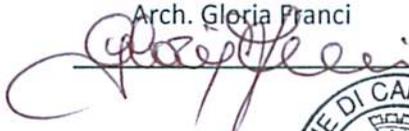
Sulla base della documentazione acquisita agli atti, attesta:

- 1) Che l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Livorno, ha provveduto all'accatastamento d'ufficio degli immobili oggetto di accertamento, come si evince dalle visure catastali allegate;
- 2) Che la prestazione è stata acquisita al patrimonio dell'ente;
- 3) Che il presente debito fuori bilancio non è caduto in prescrizione ai sensi degli artt. 2934 e seguenti del Codice Civile e che lo stesso non trova copertura totale tra i residui passivi risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.
- 4) Che il presente debito fuori bilancio rientra nella tipologia di cui alla lettera e) comma 1 dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000.

Campo nell'Elba, 07/11/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Gloria Pranci



CARTELLA DI PAGAMENTO N. 061 2017 00063586 60 000

Questa cartella è stata emessa da Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione - prov. di Livorno
Via dell'Indipendenza 71/73 57127 LIVORNO su incarico di:

• Agenzia delle Entrate

177 - Sc.126

06120170006358660000

Lotto di stampa n. 04000
Gruppo: 0099



DESTINATARIO
Spett. COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Comune di Campo nell'Elba
Provincia di Livorno

PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1

Protocollo n° 0014450 del 10-10-2017
Arrivo 12:40:55

57034 CAMPO NELL'ELBA LI



Cod. Fisc. 82001510492

Spett. COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA,

di seguito trova il dettaglio delle somme che l'Ente creditore sotto indicato ci ha incaricato di riscuotere, nonché delle somme dovute all'Agente della riscossione per l'attività di riscossione e notifica.

SOMME DA PAGARE

• Agenzia delle Entrate	Attribuzione rendita presunta anno 2011	2.860,00
•	oneri di riscossione spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	85,80
•	diritti di notifica spettanti a Agenzia delle entrate-Riscossione	5,88

Totale da pagare entro 60 giorni dalla data di notifica euro 2.951,68

La scadenza che cade nelle giornate di sabato o festive è spostata al primo giorno lavorativo successivo.



In caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione.

**Spettano all'Ente creditore****Somme dovute**

Sono gli importi che l'Ente creditore ha posto a carico del debitore e che l'Agente della riscossione deve riscuotere.

Interessi di mora

Sono gli interessi dovuti dal contribuente qualora il pagamento sia effettuato oltre la scadenza (60 giorni). Gli interessi di mora, al tasso determinato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate (art. 30 del DPR n. 602/1973; art. 13 del D.Lgs. n. 159/2015), si applicano sugli importi iscritti a ruolo, escluse sanzioni e interessi, e vanno calcolati per ogni giorno di ritardo a partire dalla data di notifica della cartella fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Spettano all'Agente della riscossione**Diritti di notifica**

Sono le somme dovute per l'attività di notifica della cartella di pagamento fissate dalla legge.

Oneri di riscossione

Sono le somme dovute per il funzionamento del servizio nazionale di riscossione e si calcolano sull'intero importo dovuto, quindi anche sugli eventuali interessi di mora. Tali somme sono, per legge, a carico del destinatario della cartella in misura pari al 3% dell'importo totale se il pagamento è eseguito entro 60 giorni dalla notifica, al 6% se successivo.

Nel solo caso di "riscossione spontanea a mezzo ruolo", se il pagamento viene effettuato nei termini, gli oneri dovuti sono fissati in misura pari all'1%.



www.agenziaentraterriscossione.gov.it



numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario)

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE



QUANDO E QUANTO PAGARE

Pagamento	Somme dovute	Oneri di riscossione*	Diritti di notifica	Totale	Note
Entro 60 giorni	2.860,00	85,80	5,88	2.951,68	
Oltre 60 giorni	2.860,00	171,60	5,88	3.037,48	a cui vanno aggiunti gli interessi di mora per ogni giorno di ritardo

* Il compenso per la riscossione è fissato nella misura e secondo la ripartizione prevista dall'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999, nel testo vigente al momento della consegna del ruolo.

PAGARE

Può effettuare il pagamento utilizzando il RAV allegato:

- con l'app Equiclick;
- on line sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- alle poste e in banca;
- tramite l'home banking del Suo istituto di credito o di Poste italiane (se correntista);
- agli sportelli automatici bancari e postali abilitati;
- presso i tabaccai convenzionati con Banca 5 SpA, Sisal e Lottomatica;
- presso i nostri sportelli (vedere elenco nella successiva sezione).

In caso di pagamento oltre il termine di 60 giorni dalla notifica, può ricalcolare l'importo dovuto, aggiornandolo alla data del versamento, con una delle seguenti modalità: con l'app Equiclick, online sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, presso gli uffici postali, tramite l'home banking o gli sportelli automatici del Suo istituto di credito se aderisce a CBILL, presso i tabaccai convenzionati con Banca 5 SpA, Sisal e Lottomatica.

Per maggiori dettagli sulle modalità per effettuare pagamenti parziali e/o dall'estero, può consultare la sezione dedicata del nostro sito internet.

Le ricordiamo, infine, che, nei casi previsti dalla legge (art. 31, comma 1, del D.L. n. 78/2010), può pagare eventuali debiti iscritti a ruolo riferiti a imposte erariali (per esempio, Irpef, Ires, IVA ecc.) di ammontare superiore a 1.500 euro anche tramite compensazione con altri crediti erariali.

RATEIZZARE

Nell'ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà economica, può presentare all'Agente della riscossione una domanda di rateizzazione del debito. La legge prevede che Lei possa chiedere un piano ordinario (fino a un massimo di 72 rate mensili) o, nei casi di grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica ed estranea alla Sua responsabilità, un piano straordinario (fino a un massimo di 120 rate mensili). Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (piano straordinario) deve possedere, infatti, gli specifici requisiti indicati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2013, che fissa il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Se il Suo debito non supera 60 mila euro e Lei non beneficia già di una rateizzazione il cui importo residuo, cumulato alla somma per cui richiede la nuova dilazione, superi i 60 mila euro, può presentare, senza allegare alcuna documentazione, una richiesta di dilazione per un massimo di 72 rate (piano ordinario).

La presentazione può essere effettuata anche online, tramite il sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Se, invece, il Suo debito è complessivamente superiore a 60 mila euro, la richiesta di dilazione deve essere accompagnata dalla documentazione dello stato di temporanea obiettiva difficoltà.

L'importo minimo di ciascuna rata del piano non può essere inferiore a 50 euro. Può pagare le rate del piano di rateizzazione anche mediante domiciliazione bancaria direttamente sul Suo conto corrente. Le ricordiamo che, in caso di mancato pagamento di cinque rate, anche non consecutive, perde il beneficio della rateizzazione. La rateizzazione non può essere concessa dall'Agente della riscossione nei casi in cui il tributo non sia rateizzabile, l'Ente creditore abbia deciso di gestire in proprio la concessione della dilazione, sia intervenuta decadenza, con riferimento a precedenti piani, e non sia stato regolarizzato il debito scaduto. In allegato a questa cartella trova il modulo precompilato per la richiesta di rateizzazione. Il modulo propone varie soluzioni di piano di ammortamento delle somme dovute, fino al massimo delle rate concedibili con relativo importo. Se intende usufruire della rateizzazione, può barrare la soluzione di piano prescelta e inviare la richiesta all'Agente della riscossione. Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione dedicata del nostro sito internet.

SOSPENDERE UNA CARTELLA

Se ritiene che le somme indicate in questa cartella non siano dovute per i motivi indicati nell'art. 1, comma 538, della Legge n. 228/2012 (prescrizione o decadenza intervenute prima che il ruolo sia stato reso esecutivo, provvedimento di sgravio emesso dall'Ente creditore, sospensione amministrativa concessa dall'Ente creditore, sospensione giudiziale o sentenza che abbia annullato il credito, pagamento effettuato prima della formazione del ruolo), può chiedere all'Agente della riscossione, entro 60 giorni dalla notifica, di far verificare all'Ente creditore la correttezza della richiesta di pagamento. L'Agente della riscossione sospende le procedure di riscossione e trasmette la Sua richiesta all'Ente creditore che dovrà risponderLe entro 220 giorni dalla data in cui l'istanza è pervenuta all'Agente della riscossione. In assenza di risposta da parte dell'Ente la legge prevede che il Suo debito venga annullato tranne nei casi di sospensione amministrativa, sospensione giudiziale, o sentenza non definitiva di annullamento del credito.

PRESENTARE RICORSO

Se la cartella di pagamento è stata preceduta da un atto che Le è stato regolarmente notificato (per esempio verbale di una multa o avviso di accertamento) e non ha presentato ricorso nei termini previsti, può impugnarla solo per vizi formali propri o di notifica. Le ricordiamo, inoltre, che può impugnare la cartella dinanzi all'Autorità giudiziaria competente a seconda del motivo dell'impugnazione e della natura dell'imposta/tassa/sanzione che vuole contestare. Per gli atti impugnabili in Commissione tributaria di valore non superiore a 20 mila euro, il ricorso - sia nel caso in cui venga proposto nei confronti dell'Ente sia dell'Agente della riscossione - produce anche gli effetti di un reclamo (art. 17-bis del D.Lgs. n. 546/1992). Per approfondimenti può visitare il nostro sito internet e/o consultare la parte a cura dell'Ente che ha emesso il ruolo che si trova nelle pagine seguenti.

Per saperne di più può visitare il nostro sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, chiamarci al numero telefonico 06 01 01 (servizio a pagamento in base al proprio piano tariffario) o rivolgersi ai nostri sportelli.

INFORMAZIONI DALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE



IMPUGNAZIONE DELLA CARTELLA

Di seguito trova una tabella riassuntiva che riporta l'autorità, i motivi e i termini per ricorrere nel caso in cui intenda contestare vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'Agente della riscossione; negli altri casi deve far riferimento alle informazioni contenute nelle avvertenze che trova nelle pagine seguenti.

AUTORITA'	MOTIVI	TERMINI
Commissione tributaria provinciale	Formali	60 giorni
Tribunale ordinario Sezione lavoro	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Formali	20 giorni
Tribunale ordinario	Opposizione all'esecuzione	Non è previsto un termine perentorio per l'esercizio dell'azione
Giudice di Pace	Formali	30 giorni

CONTATTARE L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Può chiedere informazioni e chiarimenti :

- chiamando l'Agente della riscossione al numero telefonico 060101, attivo 24 ore su 24 e con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il servizio è a pagamento in base al proprio piano tariffario;
- inviando una e-mail tramite l'apposito modulo on line riservato ai contribuenti sul sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it;
- presso gli sportelli sotto indicati.

ELENCO DEGLI SPORTELLI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI LIVORNO

SPORTELLO	INDIRIZZO	COMUNE	GIORNI DI APERTURA	ORARIO
LIVORNO	Via dell'Indipendenza, 71/73	Livorno	dal lunedì al venerdì	08.15 - 13.15

SPORTELLO	INDIRIZZO	APERTO	ORARIO
PORTOFERRAIO	Via Carducci, 148/A	Martedì e Venerdì	08.15 - 13.15

Il responsabile del procedimento di emissione e notificazione di questa cartella di pagamento è Piergiorgio Iodice ed è responsabile esclusivamente degli adempimenti relativi alla stampa e alla notifica della cartella, sulla base dei dati indicati dall'Ente che ha emesso il ruolo. Della correttezza delle somme dovute, e indicate nella tabella riportata nella prima pagina di questa cartella, risponde, invece, il competente ufficio dell'Ente creditore che ha emesso il ruolo e ha affidato all'Agente della riscossione il compito di riscuoterlo.

Può consultare il dettaglio della Sua posizione, pagare, chiedere la rateizzazione o la sospensione della riscossione attraverso l'Area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it, utilizzando l'identità digitale (SPID), le credenziali dell'Agenzia delle Entrate o dell'Inps oppure la Carta Nazionale dei Servizi.

Ruolo n. 2017/000306.

Reso esecutivo in data 01-06-2017.

Ruolo ordinario.

Partita: TKG5 2011T01LI00020160620FC5414 TC201705161233110000000000005414

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è IVAN MARTINI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
4	2011 T004	Territorio - oneri accessori connessi alla rendita presunta	330,00	9,90	19,80
Totale			592,00	17,76	35,52

Totale da pagare (entro le scadenze) euro **609,76**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* euro **627,52**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

3. Attribuzione rendita presunta anno 2011

Somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa ai sensi dell'art.31 del regio di 13.04.1939, n. 652, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 1939, n.1249 e successive variazioni e integrazioni, nonché dell'art. 8, comma 6 della legge 1 ottobre 1969, n. 679; Oneri accessori; Tributi speciali catastali Avviso di Accertamento n.43294-16 notificato il 24/06/2016 relativo al campione certo catastale n. 3029 Campione 3029 del 20/06/2016 notificato il 24/06/2016

Ruolo n. 2017/000306.

Reso esecutivo in data 01-06-2017.

Ruolo ordinario.

Partita: TKG5 2011T01LI00020160620FC5415 TC201705161234110000000000005415

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è IVAN MARTINI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
5	2011 T002	Territorio - sanzioni mancanti adempimenti catastali rendita presunta	262,00	7,86	15,72
6	2011 T004	Territorio - oneri accessori connessi alla rendita presunta	280,00	8,40	16,80
Totale			542,00	16,26	32,52

Totale da pagare (entro le scadenze) euro **558,26**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* euro **574,52**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

4. Attribuzione rendita presunta anno 2011

Somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa ai sensi dell'art.31 del regio di 13.04.1939, n. 652, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 1939, n.1249 e successive variazioni e integrazioni, nonché dell'art. 8, comma 6 della legge 1 ottobre 1969, n. 679; Oneri accessori; Tributi speciali catastali Avviso di Accertamento n.44192-16 notificato il 29/06/2016 relativo al campione certo catastale n. 3040 Campione 3040 del 23/06/2016 notificato il 29/06/2016

Ruolo n. 2017/000306.

Reso esecutivo in data 01-06-2017.

Ruolo ordinario.

Partita: TKG5 2011T01LI00020160623FC5418 TC201705161237290000000000005418

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è IVAN MARTINI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
7	2011 T002	Territorio - sanzioni mancanti adempimenti catastali rendita presunta	262,00	7,86	15,72

segue

Ruolo n. 2017/000306.

Reso esecutivo in data 01-06-2017.

Ruolo ordinario.

Partita: TKG5 2011T01LI00020160623FC5418 TC2017051612372900000000000005418

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è IVAN MARTINI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
8	2011 T004	Territorio - oneri accessori connessi alla rendita presunta	280,00	8,40	16,80
Totale			542,00	16,26	32,52

Totale da pagare (entro le scadenze) **euro 558,26**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* **euro 574,52**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

5. Attribuzione rendita presunta anno 2011

Somme iscritte a ruolo per sanzione amministrativa ai sensi dell'art.31 del regio dl 13.04.1939, n. 652, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 1939, n.1249 e successive variazioni e integrazioni, nonché dell'art. 8, comma 6 della legge 1 ottobre 1969, n. 679, Oneri accessori; Tributi speciali catastali Avviso di Accertamento n.45586-16 notificato il 01/07/2016 relativo al campione certo catastale n. 3043 Campione 3043 del 29/06/2016 notificato il 01/07/2016

Ruolo n. 2017/000306.

Reso esecutivo in data 01-06-2017.

Ruolo ordinario.

Partita: TKG5 2011T01LI00020160629FC5420 TC2017051612394000000000000005420

Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è IVAN MARTINI.

Le informazioni sotto riportate sono fornite da Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Livorno - Territorio, a cui ci si deve rivolgere per chiarimenti.

Gli orari di apertura al pubblico sono consultabili sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

n. Anno	Codice Tributo	Descrizione	Importi a ruolo	Oneri di riscossione entro le scadenze	Oneri di riscossione oltre le scadenze
9	2011 T002	Territorio - sanzioni mancanti adempimenti catastali rendita presunta	262,00	7,86	15,72
10	2011 T004	Territorio - oneri accessori connessi alla rendita presunta	330,00	9,90	19,80
Totale			592,00	17,76	35,52

Totale da pagare (entro le scadenze) **euro 609,76**

Totale da pagare (oltre le scadenze)* **euro 627,52**

* Per ogni giorno di ritardo vanno aggiunti gli interessi di mora (calcolati a partire dalla data di notifica di questa cartella) e i maggiori oneri di riscossione.

RUOLI EMESSI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE - AVVERTENZE

Queste avvertenze sono valide in materia di imposte sui redditi e relative imposte sostitutive, imposta sul valore aggiunto, imposta di registro, imposta sulle successioni e donazioni, imposte ipotecaria e catastale, imposta sulle assicurazioni, imposta regionale sulle attività produttive, imposta di bollo, tassa sui contratti di borsa, tassa sulle concessioni governative, tasse automobilistiche, tasse ipotecarie, tributi speciali catastali, altri tributi indiretti, oneri, relativi accessori, sanzioni amministrative in materia tributaria

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E DI RIESAME DEL RUOLO IN AUTOTUTELA

È possibile chiedere informazioni su questa cartella di pagamento rivolgendosi alla Direzione o Centro operativo che ha emesso il ruolo (vedi intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti"). Alla Direzione o al Centro operativo si può presentare anche la richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo.

segue

Esclusivamente nel caso in cui il ruolo riguardi somme dovute a seguito di controllo automatizzato (art. 36-bis del DPR n. 600/1973 e/o art. 54-bis del DPR n. 633/1972 - vedi "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo") è possibile chiedere informazioni e presentare richiesta di riesame per l'annullamento del ruolo sia al Call Center (848.800.444) sia a qualsiasi Direzione dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE La richiesta di riesame non interrompe né sospende i termini per proporre l'eventuale ricorso. Il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo è il Direttore della Direzione, o del Centro operativo, indicato nella sezione "Dettaglio degli importi dovuti fornito dall'Ente che ha emesso il ruolo", o un suo delegato.

PRESENTAZIONE DEL RICORSO

Quando presentare ricorso

Il contribuente che vuole impugnare il ruolo e/o la cartella deve proporre ricorso entro 60 giorni dalla notifica della cartella (artt. 18-22 D. Lgs. n. 546/1992).

I termini per proporre ricorso sono sospesi di diritto dal 1 agosto al 31 agosto di ogni anno (art. 1 L. n. 742/1969).

Se prima della cartella il contribuente ha ricevuto un avviso di accertamento o di liquidazione, oppure un atto di contestazione o un provvedimento di irrogazione sanzioni, oppure un altro atto per cui la legge prevede l'autonoma impugnabilità, può impugnare il ruolo e/o la cartella solo per vizi propri di questi ultimi.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa (art. 17-bis del D. Lgs. n. 546/1992). Le disposizioni del predetto articolo si applicano, in quanto compatibili, anche alle controversie proposte nei confronti dell'Agente della Riscossione.

Come e a chi presentare ricorso

Il contribuente deve:

- intestare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente (art. 4 D. Lgs. n. 546/1992);
- notificare il ricorso alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti", con una delle seguenti modalità:
 - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
 - consegnandolo direttamente all'addetto della Direzione che rilascia la relativa ricevuta
 - tramite Ufficiale giudiziario
 - mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata della sopra indicata Direzione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

Nel caso di ruolo emesso da un Centro operativo a seguito delle attività di controllo e accertamento realizzate con modalità automatizzate (vedi indicazione nella sezione "Dettaglio degli addebiti"), il contribuente deve notificare il ricorso alla Direzione competente in base al proprio domicilio fiscale;

- notificare il ricorso all'Agente della Riscossione nel caso in cui siano contestati vizi imputabili alla sua attività (ad esempio, errori del procedimento di notifica della cartella di pagamento), con una delle seguenti modalità:
 - spedendolo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento
 - tramite Ufficiale giudiziario
 - mediante invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Agente della riscossione (disponibile sul sito www.indicepa.gov.it) qualora sia stato attivato il processo telematico presso la Commissione tributaria adita.

Dati da indicare nel ricorso

Nel ricorso devono essere indicati:

- la Commissione tributaria provinciale
- le generalità di chi presenta ricorso
- il codice fiscale di chi presenta ricorso e del rappresentante in giudizio
- il rappresentante legale, se si tratta di società o ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- l'indirizzo di posta elettronica certificata di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la Direzione e/o l'Agente della Riscossione contro cui si presenta ricorso
- il numero della cartella di pagamento

segue

- i motivi del ricorso
- la richiesta oggetto di ricorso
- l'incarico conferito al difensore, salvo che il ricorso non sia sottoscritto personalmente
- la categoria alla quale il difensore appartiene (art. 12 del D. Lgs n. 546/1992).

Il ricorso deve essere sottoscritto da chi presenta il ricorso o dal difensore incaricato.
È opportuno che il contribuente alleggi al ricorso la fotocopia della documentazione da cui risulti la data di notifica della cartella.

N.B. Se l'importo contestato è pari o superiore a 3.000 euro, il contribuente deve essere obbligatoriamente assistito da un difensore appartenente a una delle categorie previste dalla legge (art. 12, comma 2, del D. Lgs n. 546/1992). Per importo contestato si intende l'ammontare del tributo, esclusi gli interessi e le sanzioni; in caso di controversie relative esclusivamente a sanzioni, per importo contestato si intende il loro ammontare.

Come costituirsi in giudizio

Il contribuente entro 30 giorni da quando ha proposto il ricorso deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, cioè deve depositare il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedirlo per posta in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento. Nel caso di notifica del ricorso mediante posta elettronica certificata, il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it). Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, il contribuente - a pena di improcedibilità del ricorso - può costituirsi in giudizio entro 30 giorni solo dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla notifica del ricorso e non sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o non sia stata conclusa la mediazione. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Il fascicolo contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta o tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata postale o la ricevuta di posta elettronica certificata
- la documentazione relativa al versamento del contributo unificato
- la fotocopia della cartella di pagamento
- la nota di iscrizione a ruolo in cui devono essere indicati: le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della lite e la data di notifica del ricorso.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore è determinato secondo le modalità indicate al punto N.B. del paragrafo "Dati da indicare nel ricorso" e deve risultare da apposita dichiarazione resa dalla parte nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito. Il contributo unificato è pagato secondo le modalità indicate nell'art. 192 del DPR n. 115/2002.

Chi perde in giudizio può essere condannato al pagamento delle spese.

N.B. Se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato della metà (art. 13, comma 3-bis, del DPR n.115/2002).

SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO

Il contribuente che propone ricorso può chiedere la sospensione del pagamento in via amministrativa o giudiziale. Se la sospensione è concessa e poi il ricorso è respinto, il contribuente deve pagare gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

- Sospensione amministrativa: la richiesta motivata di sospensione deve essere presentata in carta semplice alla Direzione che ha emesso il ruolo indicata nell'intestazione della pagina relativa al "Dettaglio degli addebiti".
- Sospensione giudiziale: se il pagamento della cartella può causare un danno grave e irreparabile, la richiesta motivata di sospensione deve essere proposta alla Commissione tributaria provinciale a cui viene presentato il

segue

ricorso. La domanda può essere inserita nel ricorso oppure proposta con atto separato; in questo caso, il contribuente deve notificarla alla Direzione o all'Agente della Riscossione contro cui ha proposto ricorso e depositarla presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale con le stesse modalità previste per il ricorso.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro e pertanto soggette a reclamo/mediazione, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato. Decorsi 90 giorni, se non è stato notificato l'accoglimento del reclamo o non è stata conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento.

CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Versamento Banca Posta CONTI CORRENTI POSTALI Ricevuta di Accredito Banca Posta

€ sul C/C n. 9512850 di Euro 2.951,68

Intestato a:
**AGENZIA DELLE ENTRATE -
 RISCOSSIONE - LI - RAV**

Eseguito da: COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA

Residente in: 57034 CAMPO NELL'ELBA LI

Cod. Fiscale: 82001510492

N. Documento: 06120170006358660/000

Cod. Rav: 82008175251487702

IMPORTO TOTALE

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

SCADENZA	CODICE RAV
	82008175251487702

€ sul C/C n. 9512850 di Euro 2.951,68

TD 247

INTESTATO A:
**AGENZIA DELLE ENTRATE -
 RISCOSSIONE - LI - RAV**

082008175251487702



82008175251487702

RAV	SCADENZA	CODICE RAV
	IMPORTO TOTALE	82008175251487702
Eseguito da: COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA		
Residente in: 57034 CAMPO NELL'ELBA LI		
Cod. Fiscale: 82001510492		
N. Documento: 06120170006358660/000		

BOLLO DELL'UFF. POSTALE
codice cliente

Importante: non scrivere nella zona sottostante!
importo in euro numero conto

<082008175251487702>

00002951+68>

09512850<

247>

R7**RICHIESTA DI RATEIZZAZIONE SECONDO UN PIANO ORDINARIO (MAX 72 RATE)
IMPORTI FINO A 60.000 EURO¹**

(art. 19 del DPR n. 602/1973)

Gentile Contribuente,

in caso di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, può chiedere **direttamente on line sul sito** www.agenziaentrateriscossione.gov.it un piano di dilazione delle somme richieste in questa cartella.**In alternativa** può utilizzare questo modello che deve essere compilato in ogni sua parte, scegliendo uno dei piani di rateizzazione tra quelli sottostanti, considerando che l'importo minimo di ciascuna rata non può essere inferiore a 50 euro.

Questo modulo può essere:

- trasmesso tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC rateazioni.li.gr@pec.agenziaentrateriscossione.gov.it (avendo cura di inviarne entrambe le facciate);
- consegnato presso i nostri sportelli.

Riceverà il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego presso il domicilio sotto indicato.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a il/...../.....

a (Prov.....)

codice fiscale

- in proprio;
- in qualità di titolare/rappresentante legale/curatore del/della **COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA**
codice fiscale **82001510492**

ai fini dell'esame e della trattazione di questa richiesta dichiara di **eleggere domicilio** presso:

- l'indirizzo PEC
- la propria abitazione;
- il proprio ufficio/la propria azienda;
- altro

Comune (Prov.....)

indirizzo CAP telefono

DICHIARA² di trovarsi in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà dovuta ai seguenti motivi:**DICHIARA ALTRESI'**

sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):

- di essere titolare/rappresentante legale/curatore della ditta/società/ente/associazione sopra indicata;
(barrare solo in caso di richiesta da parte di ditta/società/ente/associazione)

CHIEDE LA DILAZIONE IN³

(barrare una sola casella)

- 12 rate (importo stimato della rata mensile euro 248)
- 24 rate (importo stimato della rata mensile euro 125)
- 36 rate (importo stimato della rata mensile euro 84)
- 48 rate (importo stimato della rata mensile euro 64)
- 60 rate (importo stimato della rata mensile euro 52)
- rate (indicare un numero di rate compreso tra 2 e 62)

della cartella n. **061 2017 00063586 60** per un importo totale di euro **2.951,68**, secondo un piano di rateizzazione ordinario con rate di importo costante⁴.

¹ La proposta di rateizzazione, contenuta in questo modello, è formulata sulla base delle informazioni in nostro possesso alla data di stampa della cartella. Eventuali aggiornamenti intervenuti successivamente (es. sgravio, sospensione, rateizzazione di altri debiti il cui importo, sommato a quello richiesto con questa cartella, supera il limite di 60 mila euro, etc.) saranno valutati in sede di esame della sua richiesta.

² La rateizzazione non può essere richiesta se è stato depositato un accordo di ristrutturazione (art. 182-bis del R.D. n. 267/1942 - Legge fallimentare), una domanda di concordato preventivo (art. 161 del R.D. n. 267/1942 - Legge fallimentare) ovvero una proposta di accordo o di piano per la composizione della crisi da sovraindebitamento (art.6 e seguenti della Legge n. 3/2012).

³ L'importo stimato della rata mensile è valido solo in caso di presentazione di questa istanza di rateizzazione entro 60 giorni dalla notifica della cartella di pagamento.

⁴ Per i piani di rateizzazione superiori a 12 rate, è possibile richiedere un piano di ammortamento anche a rata d'importo variabile, cioè crescente anno per anno per tutta la durata del piano. In tal caso, non è possibile inviare questo modello precompilato, ma è necessario utilizzare il modulo on line dedicato alle rateizzazioni nell'area riservata del sito www.agenziaentrateriscossione.gov.it o rivolgersi ai nostri sportelli.

Il/la sottoscritto/a autorizza Agenzia delle entrate-Riscossione al trattamento dei propri dati contenuti in questa richiesta e nei relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, per le finalità connesse e strumentali alla sua trattazione (in mancanza di tale autorizzazione, non sarà possibile procedere all'esame della richiesta di dilazione).

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non venga presentata e sottoscritta allo sportello.

Luogo e data

Firma

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione da parte di un soggetto diverso dal richiedente)

Io sottoscritto/a

- in proprio;
 - in qualità di titolare/rappresentante legale/tutore/curatore del/della
- delego il/la Sig./Sig.ra

- a consegnare questa richiesta di rateizzazione;
- a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) questa richiesta di rateizzazione;
- a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione e/o provvedimento connesso a questa richiesta (comunicazione di avvio del procedimento, preavviso di rigetto, provvedimento di accoglimento della richiesta, provvedimento di rigetto).

Luogo e data

Firma del delegante.....

N.B. Allegare fotocopia del documento di identità del delegante e del delegato

SPAZIO RISERVATO AL PERSONALE

Agenzia delle entrate-Riscossione, Agente della riscossione per l'ambito provinciale di

- allego copia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, acquisito ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 445/2000.

OPPURE

- attesto, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, che la sottoscrizione della richiesta di cui sopra è apposta in mia presenza dal/dalla Sig./Sig.ra
identificato/a mediante documento di riconoscimento numero.....
rilasciato da in data.....

Data Nome, cognome e firma del dipendente addetto



Destinatario
Spett. COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
PIAZZA DANTE ALIGHIERI 1
57034 CAMPO NELL'ELBA LI

notifica

Oggi / / lo sottoscritto _____ ho notificato questa cartella di pagamento
in _____

personalmente
al destinatario

consegnandola,
in assenza del
destinatario, in busta
sigillata,
al _____ signor _____

_____ che si è qualificat _____

Della consegna ho informato il
destinatario con raccomandata.

depositandola in
Comune e affiggendo alla porta
dell'abitazione-ufficio-azienda del
destinatario l'avviso di deposito,
in busta chiusa e sigillata, dopo
aver constatato la temporanea
assenza del destinatario, e

l'incapacità _____

il rifiuto _____

l'assenza di altre persone
previste dall'art. 139 del codice
di procedura civile.

Del deposito e dell'affissione ho informato il destinatario con raccomandata con avviso di ricevimento.

depositandola in
Comune e affiggendo
all'albo l'avviso di
deposito, dopo aver
constatato l'irreperibilità
del destinatario

Dai registri anagrafici del
Comune risulta

p. Il Sindaco

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE

dal _____ al _____

data _____

p. Il Sindaco

Firma della persona che ha ricevuto la cartella

Firma del notificatore

Lotto di stampa n.04000

Pagina lasciata in bianco per ragioni tecniche di stampa.

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina



Spazio

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina

notifica

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina

Spazio riservato per il cliente
Autore e data di stampa
di pagina